

## Wells di nuovo leader, Okoye è il suo braccio armato

**Pubblicato:** Domenica 5 Novembre 2017



**AVRAMOVIC 7** – Non è il terminator visto contro Pistoia, ma dà ugualmente il suo contributo alla causa: pasticcia un po' in avvio, poi però è puntuale nell'attaccare il canestro (3 su 3, nessuna forzatura) e ispirato nel mandare a segno i compagni. Quattro assist, compreso uno da rimbalzo per il contropiede di Okoye.

**PELLE 7** – Ha il miglior impatto possibile sulla gara: pronto a convertire gli scarichi ad altezza ferro (finalmente arrivano!), attento a muoversi in difesa, rinunciando a qualche tentativo di stoppata pur di non abboccare alle finte. Poi, al solito, un paio di falli evitabili lo mandano in panchina; Cain gioca bene e lui si rivede solo per il finale. MVP per i lettori di VareseNews che lo hanno votato nel liveblog.

**NATALI 6,5** – In campo a giochi fatti, ma si fa apprezzare ugualmente, segnando – tra le altre cose – un triplone per il massimo vantaggio (+32).

**OKOYE 8 (IL MIGLIORE)** – Diciotto punti con appena 11 tiri (e appena due liberi), a cui aggiunge anche 11 rimbalzi per un'altra "doppia doppia", la seconda in sei partite. Se Wells è la guida della squadra, Stan è il braccio armato: segna di morbidezza, di potenza, di astuzia. A difesa schierata, in contropiede, in transizione. E quando Trento mette le mani addosso, lui accetta la sfida e piazza un paio di prodezze.

**TAMBONE 5 (IL PEGGIORE)** – L'unico che partecipa alla festa senza sorridere: Trento, almeno sul play di scorta, ha preso bene le misure e lo raddoppia ogni volta che il Tambo prova cambiare direzione.

Caja lo coccola nel dopo partita: giusto così.

**CAIN 7** – Pelle inizia il lavoro di demolizione dentro l'area, Cain lo porta a termine con il consueto mestiere. Sempre poco appariscente in attacco, è però un'idrovora che aspira i rimbalzi (ben 10). Si muove alla perfezione nei meccanismi difensivi, con il povero Behanan ampiamente respinto.

**FERRERO 7** – Tra i primi a suonare la carica, da bravo ufficiale, chiude la partita con un rotondissimo 3 su 3 al tiro. Peccato per i falli, ma del resto sono anche quelli un segnale positivo, perché Giancarlo li spende (quasi tutti) per fare la voce grossa con i rivali.

**WELLS 7,5** – Dopo la svolta con Pistoia arriva la conferma con Trento. Se il vero Wells è quello delle ultime due gare, Varese può stare tranquilla: ha trovato il suo leader. Guida la squadra, si prende il giusto numero di iniziative e – soprattutto – le converte spesso e volentieri in punti sul tabellino. 15 punti, 4 rimbalzi, 3 assist: presenza a tutto campo.

**WALLER 7** – Qualche forzatura, è vero, ma anche qualche miracolo: il fuciliere americano arriva comodo comodo in doppia cifra anche questa volta, dando però un buon contributo anche a livello difensivo (citofonare Flaccadori nei primi due periodi).

**HOLLIS 6,5** – Sigla uno dei gesti tecnici più belli della serata (finta-palleggio-virata-finta-canestro con fallo) e conferma la possibilità di gonfiare il bottino di punti in un amen. Poi però, scaglia anche qualche tiro fuori ritmo e fuori logica, che potrebbe evitarsi. Pazienza, stavolta non ne facciamo un problema.

**Damiano Franzetti**

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)